

Domenica 19 giugno 2022 ***Santissimo corpo e sangue di Cristo***

Dal vangelo secondo Luca 9,11-17

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

La prima riga di questo Vangelo la sento come la prima riga della mia vita. Sono uno di quei cinquemila, in quella sera sospesa: il giorno cominciava a declinare; è il tempo di Emmaus, tempo della casa e del pane spezzato. Mandali via, tra poco è buio e qui non c'è niente... Gli apostoli hanno a cuore la situazione, si preoccupano della gente e di Gesù, ma non hanno soluzioni da offrire: che ognuno si risolva i suoi problemi da solo. Hanno un vecchio mondo in cuore, in quel loro cuore che pure è buono, ed è il mondo dell'ognuno per sé, della solitudine. Ma Gesù non li ascolta, lui non ha mai mandato via nessuno. Vuole generare, come si genera un figlio, un nuovo mondo. Per questo risponde: date loro voi stessi da mangiare. Gli apostoli non possono, non sono in grado, hanno soltanto cinque pani e due pesciolini. Ma a Gesù non interessa la quantità, e passa subito a un'altra logica, sposta l'attenzione da che cosa mangiare a come mangiare: fateli sedere a gruppi, a tavolate, create mense comuni, comunità dove ognuno possa ascoltare la fame dell'altro e faccia circolare il pane che avrà fra le mani. Infatti non sarà lui a distribuire, ma i discepoli, anzi l'intera comunità. Il gioco divino, al quale in quella sera tutti partecipano, non è la moltiplicazione, ma la condivisione. (p. Ermes Ronchi).

Rit. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore

Lunedì 20- Oratorio di Moglia – 21.00 - si incontrano tutti i volontari e le volontarie della *Caritas* dell'unità pastorale.

Martedì 21 – Sagrato di Felonica – 21.00 – Primo *martedì biblico* sul Libro di *Giona*. E' ancora possibile iscriversi. Perché sia un percorso fruttuoso consigliamo di partecipare a tutti e quattro gli incontri.

Mercoledì verso sera arriveranno a Felonica un centinaio di ragazzi da diverse parrocchie di Mantova, per poi ripartire verso le 7,30 del giorno successivo per Mantova, a piedi, lungo l'argine. Saranno ospitati in parte nella *foresteria del Lentoscorrere* e in parte presso la palestra delle scuole di Felonica. Potrà essere bello salutarli lungo il percorso che faranno lungo tutto l'argine della nostra unità pastorale. L'evento è un lungo pellegrinaggio promosso per gli adolescenti dalla Pastorale Giovanile diocesana.

Giovedì 23 giugno – 18.30 – Oratorio di Carbonara – Si incontrano le coppie del *gruppo battesimi*.

Venerdì 24 giugno - memoria di san Giovanni Battista. Processione con la statua della *Madonna del Po* presente nella Chiesa di Caposotto. Per chi vuole partiremo alle **21.00** dall'inizio sull'argine di Via Carducci. Il percorso complessivo durerà circa 40 minuti. Consigliamo di arrivare in bicicletta, che poi lungo il percorso di andata potrà essere portata a mano. All'inizio saranno consegnate le candele con i flambeau. E' possibile inserirsi da qualunque punto dell'argine. **Il termine**, con la benedizione, è previsto per le **21,45 circa** rimanendo sull'argine di fronte alla *Cucaracha*, che per l'occasione permette di parcheggiare le auto nel proprio parcheggio e attendere da lì la conclusione della processione. Pregheremo anche per domandare il dono della pioggia. Il giorno successivo (**sabato 25 giugno**) è organizzata una cena di beneficenza per la chiesa di Caposotto alla *Cucaracha*. Prenotazione obbligatoria entro il 21 giugno ai seguenti numeri: 370 3088593; 334 3163571; 331 4874208.

Quest'anno **festeggeremo comunitariamente gli anniversari di matrimonio domenica 9 ottobre**. Gli anniversari riguardano il 1° - 10° - 25° - 50° - 60° di matrimonio. Preghiamo di iniziare a divulgare la notizia invitando gli sposi a indicare ai sagristi delle rispettive parrocchie dove intendono celebrarlo. E' possibile celebrare l'anniversario in ognuna delle nove parrocchiali dell'unità pastorali negli orari della messa.